

**CIRCOLARI INFORMATIVE
AREA PAGHE E LAVORO**

**INFORMATIVA N°04
APRILE 2025**

LE PRINCIPALI NEWS DI APRILE 2025

IMPOSTE, CONTRIBUTI E PREMI

Contribuzione in agricoltura: nuovo avviso nel Cassetto previdenziale del contribuente

L'Inps, con messaggio n. 871 dell'11 marzo 2025, ha comunicato che, a seguito della fase di dismissione del Cassetto previdenziale per aziende agricole, i nuovi Avvisi di tariffazione recanti il prospetto di dettaglio dei contributi da versare per l'emissione del III trimestre 2024 (scadenza di pagamento 17 marzo 2025) sono disponibili esclusivamente sul Cassetto previdenziale del contribuente, relativo a ogni posizione contributiva Cida dei datori di lavoro agricolo.

Il nuovo avviso di tariffazione è stato riprogettato per tenere conto delle novità introdotte dall'articolo 30, D.L. 19/2024, che ha revisionato il regime sanzionatorio per omissioni e per evasioni contributive, di cui all'articolo 116, commi 8-10 e 15, L. 388/2000.

Inps, messaggio, 11/3/2025, n. 871

Disponibile il servizio per indicare il domicilio digitale per le comunicazioni dell'Agenzia entrate

L'Agenzia delle entrate, con comunicato stampa del 12 marzo 2025, ha informato che è disponibile il nuovo servizio web per indicare un indirizzo pec al quale ricevere le comunicazioni dell'Agenzia delle entrate (per il recapito di atti, avvisi e altra corrispondenza).

La novità, che attua quanto previsto dal D.Lgs. 13/2024, è rivolta esclusivamente alle persone fisiche, ai professionisti e agli enti di diritto privato che non sono tenuti a iscriversi in Albi, elenchi, o registri professionali.

Agenzia delle entrate, comunicato stampa, 12/3/2025

PRESTAZIONI ASSISTENZIALI E PREVIDENZIALI

Riconoscimento della malattia ai pensionati lavoratori

L'Inps, con circolare n. 57 dell'11 marzo 2025, ha fornito indicazioni in merito al riconoscimento della tutela previdenziale della malattia ai lavoratori titolari di un trattamento pensionistico che avviano un nuovo rapporto di lavoro dipendente.

Inps, circolare, 11/3/2025, n. 57

Riconoscimento periodi fruiti integrazione salariale Fis e Fondi solidarietà bilaterali: file .csv

L'Inps, con messaggio n. 872 dell'11 marzo 2025, in merito al riconoscimento dei periodi fruiti relativamente alle autorizzazioni dei trattamenti di integrazione salariale concessi dal Fis e dai Fondi di solidarietà bilaterali, ex articoli 26 e 40, D.Lgs. 148/2015, ha fornito il modello del file in formato .csv per la dichiarazione del fruito, integrato con il calendario dell'anno 2025 (Allegato n. 1).

Inps, messaggio, 11/3/2025, n. 872

Infortunio, malattia professionale e silicosi/asbestosi: aggiornamento tabelle tipologiche

L'Inail, con avviso del 19 febbraio 2025, ha comunicato l'aggiornamento delle tabelle tipologiche relative alla comunicazione di infortunio, alle denunce di infortunio, di malattia professionale e di silicosi/asbestosi, ai certificati medici di infortunio e ai patronati.

Le modifiche sono riportate nel file "20250306-Variazioni Comuni-ASL-Sedi Inail-CAP.xlsx". È, inoltre, disponibile la tabella generale "20250306-Comuni-ASL-Sedi Inail-CAP.xlsx", con lo storico dei comuni, le associazioni Istat-Asl e quelle Istat-Sedi Inail-Cap, che sostituisce totalmente la tabella attualmente in uso.

L'Istituto indica i percorsi in cui sono disponibili i diversi file.

Inail, avviso, 19/2/2025

Pagamento pensioni all'estero: accertamento dell'esistenza in vita per gli anni 2025 e 2026

L'Inps, con messaggio n. 890 del 13 marzo 2025, ha annunciato che sta per essere avviato il processo di esistenza in vita per gli anni 2025 e 2026 dei pensionati residenti all'estero, al fine del pagamento delle prestazioni.

La prima fase, riferita all'anno 2025, si svolgerà da marzo a luglio 2025 e riguarderà i pensionati residenti in America, Asia, Estremo Oriente, Paesi scandinavi, Stati dell'Est Europa e Paesi limitrofi. Citibank N.A. curerà la spedizione delle richieste di attestazione dell'esistenza in vita a partire dal 20 marzo 2025 e i pensionati dovranno fare pervenire le attestazioni entro il 15 luglio 2025. Nel caso in cui l'attestazione non sia prodotta, il pagamento della rata di agosto 2025, laddove possibile, avverrà in contanti presso le Agenzie Western Union del Paese di residenza. In caso di mancata riscossione personale o produzione dell'attestazione di esistenza in vita entro il 19 agosto 2025, il pagamento delle pensioni sarà sospeso a partire dalla rata di settembre 2025.

La seconda fase della verifica, che si svolgerà da settembre 2025 a gennaio 2026, riguarderà i pensionati residenti in Europa, Africa e Oceania. Le comunicazioni saranno inviate ai pensionati a partire dal 17 settembre 2025 e i pensionati dovranno fare pervenire le attestazioni di esistenza in vita entro il 15 gennaio 2026. Nel caso in cui l'attestazione non sia prodotta, il pagamento della rata di febbraio 2026, laddove possibile, avverrà in contanti presso le Agenzie Western Union del Paese di residenza. In caso di mancata riscossione personale o produzione dell'attestazione di esistenza in vita entro il 19 febbraio 2026, il pagamento delle pensioni sarà sospeso a partire dalla rata di marzo 2026.

Inps, messaggio, 13/3/2025, n. 890

Riforma della disabilità: disponibile il tutorial sul certificato medico introduttivo

L'Inps, con messaggio n. 764 del 3 marzo 2025, nell'ambito della modifica dei criteri e delle modalità di accertamento della condizione di disabilità ad opera del D.Lgs.

62/2024, ha comunicato che sul portale www.inps.it, nella sezione "Documenti" del servizio "Certificato medico introduttivo – Invalidità civile", raggiungibile al percorso "Sostegni, Sussidi e Indennità" > "Per disabili/invalidi/inabili", è stato pubblicato un tutorial, articolato in 3 parti, con la finalità di semplificare e supportare i medici certificatori nelle attività per la compilazione del nuovo certificato medico introduttivo e riepilogare le attività del medico nelle fasi di compilazione del certificato medico introduttivo e di allegazione della documentazione sanitaria, nonché le modalità per l'utilizzo del software di firma digitale.

Si ricorda che la riforma della disabilità, che affida in via esclusiva all'Inps l'accertamento della condizione di disabilità, sarà operativa dal 1° gennaio 2027, ma è prevista una fase sperimentale in 9 Province (Catanzaro, Frosinone, Salerno, Brescia, Firenze, Forlì-Cesena, Perugia, Sassari e Trieste), a cui, ai sensi delle modifiche introdotte dalla L. 15/2025, di conversione del D.L. 202/2024, si sono aggiunte ulteriori 11 Province a partire dal 30 settembre 2025: Alessandria, Lecce, Genova, Isernia, Macerata, Matera, Palermo, Teramo, Vicenza, Provincia autonoma di Trento e Aosta.

Inps, messaggio, 3/3/2025, n. 764

1. CONVERSIONE IN LEGGE DEL DECRETO MILLE PROROGHE 2025

Si informano i Gentili Associati che è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2025, la Legge 15 del 21 febbraio 2025, che converte in legge, con modificazioni, il D.L. 202/2024 (c.d. Decreto Mille Proroghe). Di seguito si riepilogano le principali disposizioni per il lavoro.

Riammissione Rottamazione-*quater*

Si prevede (articolo 3-bis, commi 1 e 2) la riammissione alla Rottamazione-*quater*, limitatamente ai debiti compresi nelle dichiarazioni precedentemente effettuate, per i debitori che, alla data del 31 dicembre 2024, sono incorsi nell'inefficacia della relativa definizione a seguito del mancato, insufficiente o tardivo versamento alle relative scadenze delle somme da corrispondere.

A tal fine, i contribuenti interessati, entro il 30 aprile 2025, devono presentare la dichiarazione di riammissione, con modalità esclusivamente telematiche che saranno definite dall'agente della riscossione pubblica, sul proprio sito *internet*, entro 20 giorni dalla data di entrata in vigore della Legge di conversione.

Nuovo calendario fiscale 2025

Viene modificato il calendario fiscale per il 2025 (articolo 3-bis, commi 3, 4 e 5):

1. 17 marzo 2025: termine per l'approvazione e la disponibilità in formato elettronico dei modelli di dichiarazione, concernenti le imposte sui redditi e l'Irap;
2. 30 aprile 2025: data a partire dalla quale possono essere presentate le dichiarazioni;
3. 30 aprile 2025: termine per il rilascio dei programmi informatici di ausilio alla compilazione e alla trasmissione dei dati relativi agli indici sintetici di affidabilità fiscale (Isa) e quelli necessari per l'elaborazione della proposta di CPB.

Polizze catastrofali

Il termine per la stipula delle polizze catastrofali viene prorogato al 31 marzo 2025 per la generalità delle imprese e al 31 dicembre 2025 per le imprese di pesca e acquacoltura (articolo 13, comma 1 e articolo 19, comma 1-*quater*).

Iva Terzo settore

Viene prorogato al 1° gennaio 2026 il passaggio dal regime di esclusione Iva al nuovo regime di esenzione per gli enti del Terzo settore (articolo 3, comma 10).

Contratti a termine con causali di matrice individuale

Viene prorogato (articolo 14, comma 3) al 31 dicembre 2025 il termine per procedere con causali individuali, per i rapporti a termine la cui durata supera i 12 mesi, in assenza di una

specifica regolamentazione nei contratti collettivi, purché ascrivibili a ragioni di natura tecnica, organizzativa o produttiva.

2. LE NUOVE DISPOSIZIONI IN TEMA PENSIONISTICO DALLA LEGGE DI BILANCIO 2025

Viste le novità introdotte in campo pensionistico, dalla recente Legge di Bilancio per l'anno 2025, l'Inps ha fornito le proprie indicazioni con la circolare n. 53/2025. Tralasciando quanto previsto per i dipendenti pubblici, vediamo di seguito in breve i distinti interventi normativi secondo le istruzioni dell'Istituto.

- Fino al 2024 il titolare di pensione liquidata a carico delle Gestioni speciali dei lavoratori autonomi (coltivatori diretti, mezzadri e coloni, artigiani ed esercenti attività commerciali), nonché il superstite dello stesso, per quanto concerne la pensione di reversibilità, avevano diritto a richiedere la pensione prevista dalle norme dell'Assicurazione generale obbligatoria (Ago) del Fondo pensioni lavoratori dipendenti. Tutto ciò laddove tutti i requisiti risultassero perfezionati nell'Assicurazione stessa, indipendentemente dai contributi accreditati nelle Gestioni speciali predette. Tali soggetti avevano la possibilità di utilizzare ai fini del relativo diritto a pensione anche i contributi della predetta Assicurazione eventualmente computati per la liquidazione della pensione a carico della Gestione speciale.

Dopo tale scelta, naturalmente, la pensione a carico della Gestione speciale per i lavoratori autonomi era revocata, con effetto dalla data di decorrenza della pensione a carico dell'Ago del Fondo pensioni lavoratori dipendenti.

Detta disciplina è stata abrogata con il 2025, rimanendo tuttavia in vigore per le domande di pensione presentate dai pensionati, e dai superstiti del pensionato, entro il 31 dicembre 2024.

- Riguardo la pensione "opzione donna", la novella normativa estende la possibilità di accedere a detta forma di pensione anticipata a quelle lavoratrici che abbiano perfezionato i requisiti richiesti entro il 31 dicembre 2024. Si ricorda che possono accedere a tale pensione le lavoratrici che, entro il 31 dicembre 2024, abbiano maturato un'anzianità contributiva pari o superiore a 35 anni e un'età anagrafica di almeno 61 anni e che, alla data della domanda, si trovino in una delle condizioni indicate nella medesima norma; le condizioni richieste, infatti, devono sussistere alla data di presentazione della domanda. Da tenere conto, inoltre, che il requisito anagrafico richiesto (61 anni) è ridotto di un anno per ogni figlio nel limite massimo di 2 anni.

La pensione anticipata opzione donna è liquidata secondo le regole di calcolo del sistema contributivo.

Viene infine ribadito che la decorrenza della pensione, ove vi sia il perfezionamento dei requisiti nel corso dell'anno 2024, non può essere, comunque, anteriore al 1° febbraio 2025, per le lavoratrici dipendenti e autonome la cui pensione è liquidata a carico dell'Ago e delle forme sostitutive della medesima; tale data viene anticipata al 2 gennaio 2025, per le lavoratrici dipendenti la cui pensione è liquidata a carico delle forme esclusive della medesima.

- La disposizione relativa alla pensione anticipata flessibile (quota 103), ne prevede il diritto al raggiungimento, nell'anno 2025, di un'età anagrafica di almeno 62 anni e di un'anzianità contributiva minima di 41 anni.

Detta pensione è determinata secondo le regole di calcolo del sistema contributivo, ed è riconosciuta per un valore lordo mensile massimo non superiore a 4 volte il trattamento minimo previsto a legislazione vigente, per le mensilità di anticipo del pensionamento rispetto ai requisiti ordinari previsti per la pensione di vecchiaia.

Per chi matura i suddetti requisiti, nel corso del 2025, la decorrenza della pensione sarà:

- 7 mesi dalla data di maturazione dei requisiti, per i lavoratori dipendenti da datori di lavoro diversi dalle P.A. e per i lavoratori autonomi;
- 9 mesi dalla maturazione dei requisiti, per i lavoratori dipendenti delle P.A..

- Viene stabilita la proroga, per l'anno corrente, per le disposizioni in materia di APE sociale, che quindi continuano ad applicarsi fino al 31 dicembre 2025, per i soggetti che si trovano in una delle condizioni previste dalla specifica normativa.

I soggetti interessati potranno presentare domanda di riconoscimento delle condizioni di accesso all'APE sociale entro i termini di scadenza del 31 marzo 2025, 15 luglio 2025 e, comunque, non oltre il 30 novembre 2025.

Si ricorda che decade dall'indennità colui che svolga attività di lavoro dipendente o autonomo oppure svolga lavoro autonomo occasionale da cui derivino redditi superiori al limite di 5.000 euro lordi annui.

- Viene previsto un incremento delle pensioni di importo pari o inferiore al trattamento minimo Inps, per gli anni 2025 e 2026, nella misura di 2,2 punti percentuali per l'anno 2025 e 1,3 punti percentuali per l'anno 2026.

Viene indicato che qualora il trattamento pensionistico complessivo in pagamento sia superiore all'importo mensile del trattamento minimo Inps e inferiore a tale limite aumentato dell'incremento sopra indicato, l'incremento è comunque attribuito fino a concorrenza del predetto limite maggiorato.

- Soltanto per l'anno 2025, viene previsto l'aumento di 8 euro mensili dell'importo relativo all'incremento della maggiorazione sociale del trattamento pensionistico. Viene incrementato di 104 euro anche il limite reddituale massimo, oltre il quale l'incremento non è riconosciuto.

- Viene innalzato da 12 a 16 mesi il limite massimo della riduzione del requisito anagrafico per l'accesso alla pensione nel sistema contributivo in favore delle lavoratrici madri con 4 o più figli. Pertanto, in favore delle lavoratrici madri destinatarie del sistema contributivo, è riconosciuto un anticipo di età rispetto al requisito di accesso alla pensione pari a 4 mesi per ogni figlio e pari a 16 mesi complessivi in caso di 4 o più figli.

3. RIAMMISSIONE ALLA ROTTAMAZIONE QUATER PER I CONTRIBUENTI DECADUTI

A mezzo della L. 15/2025, è stata concessa la riammissione, alla procedura di Rottamazione-*quater* (L. 197/2022 e successive modifiche), per quei contribuenti che erano decaduti dai benefici, alla data del 31 dicembre 2024, a causa del mancato pagamento anche di una sola rata. Ciò potrà quindi consentire, a tali contribuenti, di essere riammessi al pagamento del debito presente presso l'Agenzia delle entrate-Riscossione, con i limiti che vedremo, risparmiando il carico relativo a sanzioni e interessi.

Per operare detta riammissione sarà necessario presentare apposita domanda, esclusivamente *online* sul sito del Concessionario, entro la data del 30 aprile 2025. In tale domanda sarà necessario indicare, oltre ai debiti per i quali sarà possibile richiedere la riammissione, anche il numero di rate con le quali si intenderà effettuare il pagamento.

Queste le soluzioni possibili:

- in un'unica rata, entro il 31 luglio 2025;
- fino a un numero massimo di 10 rate consecutive, di pari importo, con scadenza, rispettivamente, le prime 2, il 31 luglio e il 30 novembre 2025 e le successive, il 28 febbraio, il 31 maggio, il 31 luglio e il 30 novembre degli anni 2026 e 2027.

All'eventuale pagamento in rate saranno applicati gli interessi al tasso del 2% annuo, a decorrere dal 1° novembre 2023.

Due anche le modalità operative previste per l'invio della domanda dal sito dell'Agenzia delle entrate-Riscossione:

- in area riservata, cui accedere con Spid, CNs, Cie, selezionando le cartelle o gli avvisi rottamabili;
- in area pubblica, compilando uno specifico *form* e indicando: il numero della cartella/avviso; il numero dell'originaria "*Comunicazione delle somme dovute*", ossia la comunicazione inviata, al tempo della Rottamazione-*quater*, dal concessionario al contribuente. Dovrà essere inoltre specificata una casella *mail* su cui ricevere la ricevuta e sarà necessario allegare un documento d'identità, in corso di validità, del richiedente.

In apposite *faq*, pubblicate sul sito, il Concessionario spiega meglio alcuni aspetti.

Viene indicato che rientrano nell'ambito applicativo della riammissione alla definizione agevolata solo i debiti già oggetto di un piano della Rottamazione-*quater* per i quali:

- non siano state versate una o più rate del piano di pagamento agevolato, in scadenza fino al 31 dicembre 2024, oppure non è stato effettuato alcun pagamento;
- sia stato effettuato in ritardo il pagamento di almeno una rata, tra quelle in scadenza fino al 31 dicembre 2024, rispetto al termine previsto (ossia, dopo i 5 giorni di tolleranza), oppure è stato versato un importo inferiore a quello dovuto.

Come detto la novella normativa prevede la possibilità di riammissione solo per quei debiti che sono stati già oggetto di un piano di pagamento della Rottamazione-*quater* e, quindi, già contenuti nella comunicazione delle somme dovute, che era già stata inviata dall'Agenzia delle entrate-Riscossione, ai contribuenti, in seguito all'adesione alla

procedura di rottamazione. Saranno pertanto esclusi, dall'attuale riammissione, i carichi che non erano stati indicati nella dichiarazione di adesione alla Rottamazione-*quater*, così come le nuove cartelle ricevute successivamente.

Da tenere conto che, naturalmente, il nuovo importo complessivo dovuto a titolo di definizione agevolata terrà conto di eventuali pagamenti che potrebbero essere stati effettuati, anche successivamente all'intervenuta "decadenza" dal piano agevolativo originario, con riferimento alla quota parte imputata a titolo di capitale. È, infatti, previsto che qualsiasi pagamento effettuato successivamente alla "decadenza" del piano originario, venga considerato, *ex lege*, a titolo di acconto sulle somme residue del debito complessivo.

Nel caso in cui, dopo l'avvenuta decadenza dalla Rottamazione-*quater*, il contribuente abbia presentato una domanda di rateizzazione, una volta presentata la nuova domanda di riammissione alla Rottamazione-*quater*, saranno sospesi, fino alla scadenza della prima o unica rata (31 luglio 2025), gli obblighi di pagamento derivanti da precedenti rateizzazioni. Alla data di scadenza della prima o unica rata, le rateizzazioni in corso relative a debiti per i quali è stata accolta la riammissione alla Rottamazione-*quater*, saranno automaticamente revocate.

Di interesse la precisazione riguardo il destino procedure attivate o attivabili dal Concessionario, dopo la presentazione della nuova domanda di riammissione. Viene, infatti, indicato che il Concessionario:

- non avvierà nuove procedure cautelari o esecutive;
- non proseguirà le procedure esecutive precedentemente avviate, salvo che non abbia già avuto luogo il primo incanto con esito positivo;
- resteranno in essere eventuali fermi amministrativi o ipoteche, già iscritti alla data di presentazione della domanda; inoltre, il contribuente, sempre per i debiti definibili, non sarà considerato inadempiente per i rimborsi e i pagamenti da parte della P.A. (D.P.R. 602/1973) e per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva (Durc).

4. AVVIO DA APRILE NUOVO ISEE

A partire dal mese di aprile, in seguito all'approvazione del nuovo modello tipo della Dichiarazione sostitutiva unica (DSU) e delle relative istruzioni per la compilazione sarà possibile escludere dai calcoli dell'ISEE i titoli di Stato, i buoni fruttiferi postali (inclusi quelli trasferiti allo Stato) e i libretti di risparmio postale.

Più nello specifico dal patrimonio mobiliare, ai fini ISEE, quanto sopra potrà esser escluso per un importo massimo di 50.000 euro per nucleo familiare. Tale novità è prevista dall'articolo 1, comma 1, lettera d), n. 5, D.P.C.M. 13/2025, entrato in vigore il 5 marzo 2025. Il Ministero del lavoro, con proprio comunicato, precisa che il nuovo modello tipo della DSU sarà disponibile da aprile e comunque entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore del D.P.C.M. 13/2025.

Le DSU già presentate nell'anno in corso restano valide fino alla naturale scadenza ai fini dell'accesso alle prestazioni sociali agevolate, ferma restando la facoltà di richiedere, a seguito dell'approvazione della nuova modulistica ISEE, una nuova attestazione ISEE calcolata secondo le modalità di cui al citato D.P.C.M..

5. BONUS ASILO NIDO: LE ISTRUZIONI INPS

L'Inps, con circolare n. 60 del 20 marzo 2025, ha aggiornato le indicazioni per l'accesso al contributo e la presentazione delle domande di bonus asilo nido e per l'introduzione di forme di supporto presso la propria abitazione, di cui all'articolo 1, comma 355, L. 232/2016, in favore dei bambini al di sotto dei 3 anni affetti da gravi patologie croniche, a decorrere dall'anno 2025.

Le domande di contributo possono essere presentate dal 25 marzo 2025 al 31 dicembre 2025, come comunicato dell'Inps con messaggio n. 1014 del 25 marzo stesso. Le domande sono accolte secondo l'ordine cronologico di presentazione telematica e nei limiti di spesa annui.

Le domande sono accolte secondo l'ordine cronologico di presentazione telematica e nei limiti di spesa annui.

La domanda dev'essere presentata con la relativa documentazione, esclusivamente in modalità telematica attraverso uno dei seguenti canali:

- portale web dell'Istituto (digitando nel motore di ricerca "bonus nido" e accedendo al servizio "Bonus asilo nido e forme di supporto presso la propria abitazione"), autenticandosi con la propria identità digitale, Spid di livello 2 o superiore, Cie 3.0 o Cns;
- istituti di patronato.

L'importo del "contributo asilo nido" è determinato, nei limiti della spesa sostenuta, in relazione al valore dell'Isee minorenni in corso di validità, nel mese precedente a quello a cui si riferisce la mensilità e nei limiti del contributo mensile massimo erogabile, ferme restando eventuali attività di conguaglio conseguenti alle variazioni intervenute nell'Isee con effetto retroattivo.

Il "contributo forme di supporto presso la propria abitazione" è erogato in unica soluzione al genitore richiedente fino all'importo massimo concedibile. Ai fini della misura viene preso a riferimento l'Isee minorenni valido alla data di protocollazione della domanda.

L'Istituto riepiloga le quote spettanti in base all'Isee, in seguito agli incrementi disposti, a decorrere dal 1° gennaio 2025, dall'articolo 1, comma 210, L. 207/2024.

Inoltre, ricorda che l'articolo 1, comma 209, L. 207/2024, ha stabilito che, ai fini della verifica del requisito economico per la definizione dell'importo del contributo, nella determinazione dell'Isee minorenni è neutralizzato l'importo erogato per l'Auu.

Il paragrafo 2 del messaggio Inps n. 1014/2025 integra la circolare n. 60/2025 relativamente al regime transitorio per i mesi da gennaio 2025 ad aprile.

Inps, circolare, 20/3/2025, n. 60; Inps, messaggio, 25/3/2025, n. 1014

6. GPS E PRIVACY

Nella Newsletter n. 533 del 21 marzo 2025, il Garante per la protezione dei dati personali ha informato di aver sanzionato un'azienda di autotrasporto per aver controllato in modo illecito i dipendenti, durante la loro attività lavorativa, utilizzando un sistema Gps installato sui veicoli aziendali.

In particolare, il sistema Gps tracciava in modo continuativo i dati di localizzazione, velocità, chilometraggio e stato dei veicoli (ad esempio, accensione e spegnimento), senza rispettare la normativa *privacy* e in modo difforme da quanto previsto dal provvedimento autorizzatorio rilasciato dall'Ispettorato territoriale del lavoro che prevedeva l'anonimizzazione dei dati raccolti e l'adozione di soluzioni tecnologiche in grado di limitare la raccolta di dati personali non necessari o eccedenti rispetto alle finalità di sicurezza e organizzazione aziendale. Inoltre, gravi erano le carenze nell'informativa fornita ai lavoratori, in particolare in riferimento all'indicazione delle modalità con cui il trattamento veniva realizzato e all'informazione sulla diretta identificabilità dei conducenti dei veicoli geolocalizzati. Ulteriormente, i dati raccolti venivano conservati per oltre 5 mesi, in violazione dei principi di minimizzazione e limitazione della conservazione dei dati stabiliti dal Regolamento UE.

Oltre alla sanzione economica, il Garante ha ordinato all'azienda di fornire un'idonea informativa ai dipendenti e di adeguare i trattamenti effettuati attraverso il sistema Gps alle garanzie prescritte nel provvedimento autorizzatorio rilasciato, a suo tempo, dall'Ispettorato territoriale del lavoro all'azienda.

PRINCIPALI SCADENZE DAL 1° AL 30 APRILE 2025

Di seguito evidenziamo i principali adempimenti dal 1° al 30 aprile 2025, con il commento dei principali termini di prossima scadenza.

Gli adempimenti sono inseriti con le loro scadenze naturali: nel caso in cui cadano di sabato e nei giorni festivi, e siano prorogati al primo giorno feriale successivo, è indicata tra parentesi la data di effettiva scadenza.

GIOVEDÌ 10

Contributi INPS trimestrali personale domestico

Ultimo giorno utile per effettuare il versamento dei contributi previdenziali relativi al trimestre gennaio - marzo 2025 per il personale domestico.

Versamento tramite bollettino MAV.

Contributi "Fondo M. Negri", "Fondo M. Besusso" e "Fondo A. Pastore" trimestrali

Ultimo giorno utile per effettuare il versamento dei contributi di previdenza ed assistenza integrativa, rispettivamente al "Fondo M. Negri", al "Fondo M. Besusso" ed al "Fondo A. Pastore", a favore di dirigenti di aziende commerciali, relativi al trimestre gennaio - marzo 2025.

Versamento tramite bonifico bancario.

MERCOLEDÌ 16

Ritenute IRPEF mensili

Ultimo giorno utile per effettuare il versamento delle ritenute alla fonte operate dai datori di lavoro, sostituti d'imposta, sui redditi di lavoro dipendente e assimilati, corrisposti nel mese di marzo 2025.

Versamento a mezzo dichiarazione unificata, Modello F24 "Fisco/INPS/Regioni".

Contributi INPS mensili

Ultimo giorno utile per effettuare il versamento dei contributi previdenziali, a favore della generalità dei lavoratori dipendenti, relativi alle retribuzioni maturate nel periodo di paga di marzo 2025.

Versamento a mezzo dichiarazione unificata, Modello F24 "Fisco/INPS/Regioni".

Contributi INPS gestione ex-ENPALS mensili

Ultimo giorno utile per effettuare il versamento dei contributi previdenziali a favore dei lavoratori dello spettacolo, relativi alle retribuzioni maturate nel periodo di paga di marzo 2025.

Versamento a mezzo dichiarazione unificata, Modello F24 "Fisco/INPS/Regioni".

Contributi INPS gestione ex-INPGI mensili

Ultimo giorno utile per effettuare il versamento dei contributi previdenziali a favore dei giornalisti professionisti, relativi alle retribuzioni maturate nel periodo di paga di marzo 2025.

Versamento a mezzo dichiarazione unificata, Modello F24 "Fisco/INPS/Regioni".

Contributi INPS mensili Gestione Separata

Ultimo giorno utile per effettuare il versamento alla Gestione Separata dei contributi dovuti su compensi erogati nel mese di marzo 2025 a collaboratori coordinati e continuativi.

Versamento a mezzo dichiarazione unificata, Modello F24 "Fisco/INPS/Regioni".

770 mensile

Invio telematico (facoltativo) all'Agenzia delle Entrate unitamente al Mod. F24 del prospetto delle ritenute operate nel mese di marzo 2025.

Addizionali

Ultimo giorno utile per effettuare il versamento delle addizionali regionale/comunale su redditi da lavoro dipendente (marzo 2025).

DOMENICA 20 --> MARTEDÌ 22**Contributi Previndai e Previndapi trimestrali**

Ultimo giorno utile per effettuare il versamento dei contributi integrativi a favore dei dirigenti di aziende industriali e delle piccole e medie industrie, relativi al trimestre gennaio - marzo 2025.

Versamento tramite bonifico bancario.

MERCOLEDÌ 30**Invio telematico del flusso UNIEMENS**

Ultimo giorno utile per inviare la denuncia UNIEMENS dei dati retributivi e contributivi INPS per i lavoratori dipendenti e parasubordinati iscritti alla Gestione separata (co.co.co., lavoratori autonomi occasionali, incaricati della vendita a domicilio e associati in partecipazione) relativa ai compensi corrisposti nel mese di marzo 2025.

Presentazione all'INPS del Flusso UNIEMENS tramite internet.

INPS Gestione EX-ENPALS - Denuncia contributiva unificata

Ultimo giorno utile per la presentazione della denuncia mensile unificata delle somme dovute e versate, relative al mese di marzo 2025, a favore dei lavoratori dello spettacolo.

Invio tramite Flusso UNIEMENS.

INPS Gestione agricoli - Denuncia contributiva unificata

Ultimo giorno utile per presentare la denuncia mensile unificata relativa agli operai agricoli a tempo indeterminato, determinato e compartecipanti individuali, e loro retribuzioni, contenente i dati relativi al mese di marzo 2025.

Invio tramite Flusso UNIEMENS.

770 mensile

Invio telematico (facoltativo) all'Agenzia delle Entrate delle ritenute operate nei mesi di gennaio e febbraio 2025.

Sgravio parità di genere

Ultimo giorno utile per trasmettere la richiesta di esonero contributivo all'INPS. Soggetti interessati sono i datori di lavoro privati in possesso della certificazione di parità di genere al 31 dicembre 2024.

Stampa Libro Unico

Ultimo giorno utile per effettuare la stampa del Libro unico relativamente alle variabili retributive del mese di marzo 2025.

FESTIVITÀ CADENTI NEL MESE DI APRILE 2025

Lunedì 21: Lunedì dell'Angelo

Venerdì 25: Festa della Liberazione

Eventuali festività legate alla ricorrenza del Santo Patrono.